

SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO LOMBARDO

GIANPIERO SIRONI (*)

Sono molto lieto di dare il benvenuto ai relatori ed a tutti i partecipanti al convegno odierno.

Il Convegno fa parte delle iniziative che l'Istituto Lombardo ha predisposto in connessione con il tema di EXPO 2015 "Nutrire il pianeta. Energia per la vita".

Lo stesso ciclo di conferenze di quest'anno "Coltura e cultura per nutrire il pianeta", che ha avuto inizio il 13 novembre scorso, è, come dice il titolo, connesso con il tema di EXPO.

Il Convegno riguarda un tema che ha avuto in passato, continua ad avere oggi, ed avrà senza dubbio in futuro, grande rilevanza.

Ciò è vero in particolare per la pianura padana, nella quale buona parte delle attività antropiche, a partire dall'agricoltura, si sono giovate e si giovano della disponibilità di acqua.

Mi viene alla mente che l'Istituto Lombardo, nei primi decenni della sua attività, e in particolare nella prima metà dell'800, è intervenuto con grande frequenza nel fornire indicazioni utili in merito alla attività allora prevalente, quella agricola, ed al buon uso della risorsa idrica ad essa necessaria.

Nel tempo le attività si sono naturalmente diversificate e accresciute, unitamente alla popolazione, ponendo il problema di riuscire a fronteggiare le nuove occorrenze di acqua.

Per trattare adeguatamente i temi oggetto del convegno odierno è

(*) Presidente dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Milano, Italia. E-mail: info@istitutolombardo.it

stato quindi opportuno coinvolgere relatori con competenze diversificate e interessi di diversa natura: è stata l'opera del Comitato Scientifico che ha organizzato il Convegno, i cui componenti desidero qui ringraziare.

Ringrazio dunque i relatori per avere accettato il nostro invito e prego il prof. Angelo Cavallin, che è stato il principale promotore del Convegno odierno, di assumere la presidenza della prima sessione.